

Venerdì
25 febbraio 20006 **ecologia & territorio****Ecologia in movimento**
l'agenda verde**PARCOMETRO****Orsi in difficoltà sulla Maiella. Ronchi: no all'Agenzia dei parchi**

LUIGI BERTONE

MAIELLA: UN PROGETTO A DIFESA DELL'ORSO

Sulla presenza dell'orso bruno in Appennino giungono finalmente notizie frutto di ricerche scientifiche e non solamente cartoline televisive dedicate a improbabili "matrimoni" su commissione. E le notizie non sono confortanti, visto che gli esemplari censiti (e censiti anche geneticamente, grazie alle innovative analisi di peeli ed escrementi) non superano le 60 unità e che su di essi incombono seri pericoli, tra i quali la recrudescenza, in Alto Sangro, della brucellosi: una malattia che negli orsi provoca la sterilità. A parlarne è stata un'equipe di esperti (Sandro Allavena, Rita Lorenzini, Salvatore Lovari, Mario Posillico, Giovanni Potena) che a Roccaraso, nel Parco nazionale del



la Maiella, ha presentato il progetto Life dal titolo esplicito: "Perché non resti solo il ricordo... aiutateci a salvarlo". Esplicito anche le scelte operative alla base del progetto: sensibilizzazione della popolazione e gestione territoriale (particolarmente in agricoltura) in grado di assorbire e indennizzare rapidamente i danni fornendo la giusta e cospicua alimentazione necessaria ad animali di grande mole.

RONCHI IN COMMISSIONE: NO ALL'AGENZIA DEI PARCHI
Definito il documento d'accompagnamento al parere favorevole della commissione Ambiente della Camera nei confronti del riparto di fondi ai Parchi nazionali (riparto di cui abbiamo riferito nel numero scorso). La commissione impegna il governo a presentare entro il 30 giugno prossimo i consuntivi dell'attività dei Parchi insieme a una nuova proposta di criteri oggettivi per i futuri riparti.

Nella proposta si dovrà tener conto di parametri riferiti al rapporto tra spese di gestione e spese d'investimento, alla capacità di autofinanziamento, alla complessiva attività gestionale (come l'esistenza del programma degli investimenti, dei piani territoriali e di sviluppo economico e sociale). Significativa la richiesta della commissione di promuovere un efficace coordinamento tra Stato, Regioni, autonomie locali e sistema dei Parchi, così come l'incitamento a dare un impulso decisivo alla definizione di accordi di programma per le Alpi, l'Appennino e le isole minori. Altrettanto significativo il secco parere negativo espresso dal ministro Ronchi nei confronti di una prima stesura del parere che sollecitava alla creazione di un'Agenzia nazionale dei Parchi (mutuando una recente proposta avanzata dal Wwf). Secondo Ronchi, l'esperienza dell'Agenzia è tipica degli Stati che non hanno un ministero dell'Ambiente e costituirebbe, in Italia, invece che una semplificazione della situazione, uno strumento ulteriore d'appesantimento in un panorama già affollato.

ANCHE UN TRENO PUÒ SERVIRE L'AMBIENTE

Secondo la Regione Marche deve tornare a vivere il "Trenino dei Sibillini", vecchio collegamento ferroviario della costa fermana con Amandola e molti centri dei Monti Sibillini. La previsione accoglie una proposta dell'organizzazione regionale di Italia Nostra ed è contenuta nel Piano d'inquadramento territoriale recentemente approvato dal Consiglio regionale. L'infrastruttura recuperata, che potrebbe anche fregiarsi del titolo di "Trenino dei parchi" in quanto congiunzione tra l'Istituto Parco marino del Piceno e il Parco nazionale dei Monti Sibillini, servirebbe un territorio di 385 chilometri quadrati con una popolazione di 70.000 abitanti distribuiti in 15 comuni e potrebbe costituire un rilevante strumento di diffusione di un turismo rispettoso dell'ambiente.

soccorso ecc.). Tra gli interventi, quelli del professor Antonio Bottari, direttore dell'osservatorio geofisico dell'Università di Messina, e di Giuseppina De Luca, membro dei Volontari siciliani della protezione civile. Informazioni: tel. 090-675154.

Scadono martedì i termini per "Life"

Scade il prossimo 29 febbraio il termine per la presentazione delle candidature per i progetti Life, contributi europei per progetti ambientali (cui fanno capo i tre filoni "Life natura", "Life ambiente", "Life paesi terzi"). Tale data è fissata dalla Gazzetta Ufficiale dello scorso 22 gennaio, n. 17. L'opuscolo informativo è disponibile sul sito <http://europa.eu.int/comm/life/envir/infopk/index-en.htm>.

Veneto: premi ai bambini "ecologisti"

La Regione Veneto, in collaborazione con la Walt Disney Company Italia e l'Arpav-Agenzia regionale per la protezione ambientale del Veneto, ha tracciato la scorsa settimana a Verona un primo bilancio della manifestazione annuale "Ecologicamente", che ha coinvolto alunni e insegnanti in un programma di educazione ambientale. Nel corso dell'iniziativa sono state distribuite mantelline di materiale riciclato e 3.500 kit contenenti libretti in cui Paperino e soci sensibilizzano i lettori al diligente riciclaggio dei rifiuti.

ARCIPELAGO AMBIENTE**ASSOCIAZIONISMO****Bocciatura legge parchi: esultano ambientalisti**

La bocciatura governativa della legge sui parchi votata a dicembre dal Consiglio regionale della Lombardia è stata accolta favorevolmente dall'ampio fronte di opposizione alla legge. Dichiarazioni di soddisfazione sono state espresse da numerosi rappresentanti dell'isolita e larga alleanza che ha visto insieme, oltre ai tradizionali "guardiani" ambientalisti (Legambiente, Wwf, Lipu, Italia nostra, Fai, Pronatura) del territorio, anche il Touring club italiano, il Club alpino italiano e, novità significativa, la Coldiretti e la Confederazione italiana agricoltori in rappresentanza degli interessi agricoli. Proteste avevano espresso anche l'Istituto nazionale di urbanistica e oltre 700 docenti e ricercatori universitari in un appello partito dall'università di Pavia.

Piemonte: telefono Wwf per emergenze ambientali

Il Wwf del Piemonte e della Val d'Aosta ha istituito un gruppo di volontari pronti ad affrontare emergenze ambientali segnalate dai cittadini (bracconaggio, teppismo ambientale, habitat minacciati, commercio illegale di animali e piante in via di estinzione). Il numero telefonico è 011-4731852, dove è sempre attiva anche una segreteria telefonica alla quale si può lasciare un messaggio descrivendo l'intervento richiesto. È possibile contattare anche telematicamente il centro all'e-mail wwfpiemonte-sose@wwfpiemonte.com.

Legambiente di Corato contro antenne e ripetitori

«Spesso il nostro intento di suscitare attenzione sulla dannosità delle onde emesse dalle fonti elettromagnetiche è risultato vano. Adesso, però, a seguito del commissariamento prefettizio del Comune di Corato c'è maggiore interesse intorno all'intera vicenda». Francesco Tarantini è il responsabile Legambiente di Corato (Bari). Anche grazie alla sua battaglia e a quella di tanti ambientalisti, Comune, Ispsel e Ausl Ba/1 hanno deciso di stipulare un accordo procedurale in modo da fissare alcune linee-guida per disciplinare la materia e razionalizzare l'installazione di antenne e ripetitori.

Contro il rischio amianto dalla Puglia all'Abruzzo

Anni Verdi delle Acli e Aea-Associazione esposti amianto hanno consegnato al presidente del Consiglio della Puglia, Copertino, una petizione di 6.500 firme per richiedere interventi urgenti per l'applicazione della legge sulla dismissione dell'amianto, cioè per eliminare manufatti contenenti amianto dai siti civili e industriali. È l'ultimo

atto di una lunga serie di segnalazioni e denunce compiute dalle due organizzazioni per sensibilizzare amministratori e cittadini sul tema. Sullo stesso problema, l'associazione "Insieme per il Centro Abruzzo" ha organizzato un convegno a Sulmona (L'Aquila) in cui è emerso che esistono zone della città dove anche l'80 per cento del territorio ha un rischio ancora molto elevato.

APPUNTAMENTI**Convegno a Chamonix sul futuro dei trasporti**

L'Ite, Initiative Transport Europe, federazione di associazioni europee per un trasporto rispettoso dell'uomo e dell'ambiente, organizza un convegno internazionale sui trasporti a Chamonix per i prossimi 3 e 4 marzo. L'iniziativa intende fare il punto sull'incremento del traffico su strada e del relativo inquinamento e delle patologie connesse, anche alla luce dei recenti studi epidemiologici svolti dalle istituzioni sanitarie europee. Il convegno sarà integrato da una mostra che illustra le devastanti conseguenze dei trasporti in transito sulle regioni sensibili come le Alpi e i Pirenei. Informazioni: Ite, Postfach 29, 3900 CH-Brig, tel. 0041-27-9242226, fax 0041-27-9244305, e-mail alpite@rhone.ch, www.ite-euro.com/ITE.

Agriturismo e sviluppo Agrituristi ne parla a Roma

"Agriturismo 2000, uno sviluppo da ripensare" è il titolo dell'incontro promosso dall'Agriturista a Roma (corso Vittorio Emanuele 101) in occasione della presentazione della "Guida all'ospitalità rurale-Agriturismo 2000". L'iniziativa offre lo spunto per affrontare le numerose questioni aperte nel settore: la regolamentazione delle aziende agricole che svolgono attività agrituristica, la riqualificazione della ristorazione

agrituristica, la ridefinizione delle regole di complementarietà dell'agriturismo rispetto all'attività agricola e lo snellimento delle formalità burocratiche. Informazioni: Confagricoltura, tel. 06-6852343-6852374.

Domani alla Fiera di Milano il turismo sostenibile

Domani pomeriggio presso la Fiera di Milano, dove è in corso la Borsa internazionale del turismo, la Federazione dei parchi ed Europarc nell'ambito di un convegno illustreranno la "Carta del turismo sostenibile", documento di principi e di regole elaborato nell'ambito di un progetto "Life" finanziato dall'Ue, già in corso di sperimentazione in alcuni tra i principali parchi d'Europa.

Montepulciano d'Abruzzo: il programma del convegno

Si svolgerà domani dalle 9,30 a Or-

INIZIATIVE**Messina: seminario sull'educazione ambientale**

Si sono svolti a Messina, a Palazzo Zanca, i primi incontri del progetto biennale "Terra" nell'ambito delle attività del laboratorio territoriale d'educazione ambientale promosso dal Comune con il contributo del ministero dell'Ambiente e dell'Unione Europea. L'iniziativa, rivolta al mondo della scuola, ha l'obiettivo di fornire gli strumenti didattici, attraverso il gioco, per avviare con i bambini un lavoro sistematico di prevenzione dei rischi ambientali (terremoti, incendi ecc. con susseguenti norme di evacuazione, primo

MOSTRE**Dall'arte romana un "no" agli animali come cavie**

Enrica Capone, Simona Rinelli Ceardini, Lucia Las, Riccardo Einaudi, Sergio Natale, Bepi Pescara, Giada Wilde, Leonardo Scatiglia e Laura Mario Caroladlatrì sono gli appartenenti al gruppo degli "Artisti di SanMarcello" di Roma, sodalizio artistico che, rifiutando una visione pittorica univoca, ha però fatto una scelta che lo rende presente coralmente in ambito sociale: usare i titoli delle mostre in modo giornalistico. Ossia usare tale spazio per lanciare messaggi a sostegno di cause ambientaliste. Così nasce "No alla sperimentazione sugli animali", collettiva di pittura e scultura, fino al 29 febbraio presso La Gallerietta, via di San Marcello 42, Roma, tel. 06-6784174 (orari: da lunedì a venerdì 9-18, sabato 9,30-12,30, chiuso sabato pomeriggio e festivi).

Per inviarcì segnalazioni di iniziative e convegni per questa rubrica, si prega di utilizzare il seguente recapito:
L'Unità-Studio Castellotti,
casella postale 4229,
00182 Roma,
tel. 06-7029692.
(a cura di
Giampiero Castellotti,
Federica Cocozziello
e Maria Di Saverio)

Il fatto**Francia, una strage di delfini e di rapaci**

Carasse di delfini, più di 300, sulle spiagge della costa atlantica di Francia, un massacro forse dovuto a malattia, a vecchiaia o a pescatori inco-



L'Erika; marea nera sulle ostriche; le catastrofi ambientali sembrano non finire mai

in Francia, così come le polemiche sulle responsabilità. È in Aquitania, la regione di Bordeaux, che l'impressionante moria di delfini e di altri grandi mammiferi marini sta allarmando autorità, associazioni per la protezione degli animali e istituzioni locali. Non si conoscono i motivi, ma la marea nera non c'entra niente, così come si deve tener conto che l'inverno è la stagione più delicata per delfini e cetacei, ma non in proporzioni così allarmanti. Tutti gli animali morti hanno qualche traccia di rete da pesca. Alexandre Dewez, uno dei volontari accorsi sul luogo, rifiuta però di fare dei pescatori i capri espiatori: «Abbiamo ravvisato una grave parassitologia

nello stomaco di un delfino esaminato, un altro aveva segni di decomposizione». Certo, le reti a strascico dei pescatori hanno avuto partita facile se i delfini erano indeboliti dalla malattia, ammette Dewez. I pescatori, da parte loro, negano di aver provocato la morte dei delfini, ma non vogliono controlli a bordo delle loro navi. «Fermiamo il massacro», gridano i Verdi, al governo, esortando tutti a «non bendarsi gli occhi e denunciare i colpevoli. I pescherecci». Intanto, mentre infuria la polemica, continuano ad arenarsi, una dopo l'altra, le carcasse di delfini grandi, piccoli, marsuini e altre specie rare e protette. Dalla parte opposta della Francia, nel

Doubs (Est), un'associazione ecologista ha sporto denuncia per distruzione di specie protetta contro il "subdolo massacro" di migliaia di rapaci, vittime di un prodotto anti-roditori che gli agricoltori spargono nei loro campi. Per difarsi dei topi di campagna che minacciano i raccolti, i campi della regione sono pieni di chicchi di grano-esca avvelenati al bromadiolone, un potente anticoagulante. I topi ne devono mangiare fino a 200 per raggiungere la dose letale, poi muoiono lentamente per emorragia interna e diventano preda velocissima per i rapaci. Ne sono morti, dicono le cifre, 9.000 in un anno.

[Tullio Giannotti/Ansa]

G A R E • B I L A N C I • A S T E • A P P A L T I**LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI.****(SU L'UNITÀ PERÒ COSTA MENO)**

Se la pubblicità è un obbligo per legge, il risparmio è un diritto. Con l'Unità potete acquistare spazi per gare, bilanci, aste ed appalti (legge n° 67/87 e D.L.vo n° 402 del 20/10/98) ad un prezzo decisamente promozionale, certi di essere letti dalle persone che contano. Il prestigio di una grande visibilità alla portata di tutti gli Enti e Ministeri.

Per informazioni e preventivi telefonare allo 06 • 69996414 o allo 02 • 80232239

l'Unità
Quotidiano di politica, economia e cultura

